

FERRARA

Un "tutoring sociale" per le famiglie più fragili

Riservato ai residenti di alloggi Erp per pagare gli affitti



Cristina Coletti
Assessora comunale alle politiche sociali

Ferrara Un progetto innovativo per contenere e prevenire l'incapacità delle famiglie residenti in alloggi Erp di far fronte alle spese di locazione, per utenze o condominiali. È l'iniziativa di "tutoring sociale" che il Comune di Ferrara intende realizzare, per un primo periodo sperimentale di dodici mesi, avvalendosi dell'azienda Acer. Il via libera all'adozione del progetto è arrivato ieri dalla Giunta, su proposta dell'assessore alle Politiche Sociali e Politiche Abitative Cristina Coletti.

«Questa nuova esperienza - spiega l'assessore Coletti - si basa su un approccio di reciproca collaborazione fra il tutor e i nuclei familiari coinvolti. Il tutor sociale ha, infatti, il compito di affiancare le persone o famiglie con particolari fragilità, assegnatarie di un alloggio Erp, sostenendole nell'individuazione di forme diverse di gestione delle proprie risorse economiche e nell'imparare a governarle autonomamente, oltre che di impostare un accompagnamento educativo alla gestione del



Lo scalone di Palazzo Municipale sede del Comune di Ferrara

denaro e alla ricerca attiva del lavoro, quando possibile. L'obiettivo del progetto è, dunque, quello di offrire un sostegno a quei nuclei familiari più fragili». I beneficiari della misura saranno individuati tenendo conto di una serie di criteri: un Isee inferiore a 7.500 euro; una morosità da servizi superiore a 3.000 euro maturata nel periodo 2020-2021; nuclei con presenza di minori

o invalidi, senza redditi stabili o con un solo reddito di importo inferiore o uguale alla pensione sociale; oppure singole persone con redditi precari e assegnatarie di alloggi con significative quote per servizi.

Per la propria attività nella realizzazione del progetto sarà riconosciuto ad Acer un contributo di 32mila euro, come rimborso spese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un ricco programma per Emergency Days al centro "Il Parco"

Dibattiti, tornei e musica

Ferrara Seconda giornata oggi, per la tredicesima edizione degli Emergency Days Ferrara, manifestazione organizzata dal gruppo ferrarese di Emergency presso il centro sociale Il Parco in via Canapa 4. Alle ore 19 il via con il dibattito pubblico dal titolo "Quali diritti oggi in medio oriente?": un occhio al ruolo e al protagonismo femminile in Iran e in Afghanistan nelle battaglie e rivendicazioni di libertà fondamentali che sfidano repressione e violenze. A parlarne, moderate dalla direttrice di Left Simona Maggiorelli, saranno Barbara Schiavulli (inviata di guerra e direttrice di radiobullets.com), Laura Castigliani (ostetrica di Emergency in Afghanistan) e Farian Sabahi (ricercatrice). Allo stesso orario poi, presso il campo di Anffas in via Canapa 12, il primo torneo di calcio a cinque dell'inclusività (che vedrà sfidarsi quattro squadre di adulti) e nello spazio bimbi, a cura della maestra Stefania Rosignuolo, "Chi è il più forte? Una storia della Cambogia": la lettura



Il logo della manifestazione di Emergency Days

animata che racconta di un paese lontano e la possibilità successivamente di realizzare simpatici burattini ispirati ai protagonisti. Come sempre ad accompagnare la serata ci sarà la musica con protagonisti i Dia Logo Music con lo spettacolo "Ci ritorni in mente" che riporteranno gli spettatori all'interno della musica e della vita di Lucio Battisti.

Tutte le sere lo stand gastronomico gestito in collaborazione dal gruppo Emergency Ferrara e centro sociale Il Parco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA